

La Spagna si è unita al Sudafrica nella causa di genocidio contro Israele

La Spagna ha presentato richiesta ufficiale di adesione alla [causa](#) intentata dal Sudafrica presso la Corte Internazionale di Giustizia, nella quale si accusa Israele di stare perpetrando un genocidio nei confronti della popolazione palestinese. La Spagna diventa così **la prima nazione europea** a muovere un passo in questo senso: prima di lei, Belgio e Irlanda avevano manifestato l'intenzione di unirsi al procedimento presso il Tribunale dell'Aia, ma fino ad ora non è stata presentata alla CIG alcuna richiesta di adesione ufficiale. Nella causa, lo Stato di Israele viene accusato di aver violato l'art. 3 della [Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio](#), avendo «fallito nel prevenire il genocidio», che starebbe invece portando avanti «con lo specifico intento di distruggere i palestinesi di Gaza».

Nell'invocare l'art. 63 dello Statuto della CIG, chiedendo di potersi aggiungere al procedimento in corso, la Spagna ha [sottolineato](#) che la Convenzione sul Genocidio «non è solo un trattato di diritto penale», ma garantisce la salvaguardia di «valori e principi fondamentali del diritto internazionale», quali «**la tutela della dignità umana e il principio di responsabilità**», imponendo a coloro che l'hanno sottoscritta «obblighi sostanziali» che non si limitano alla «garanzia del perseguimento penale del crimine di genocidio». La decisione di Madrid, annunciata lo scorso 6 giugno, arriva a poche settimane dal [riconoscimento](#) ufficiale, da parte del governo spagnolo, dell'esistenza dello **Stato di Palestina** secondo i confini precedenti il 1967 - con la Cisgiordania e Gaza connesse da un corridoio e Gerusalemme Est come capitale, in conformità con le risoluzioni ONU n. 242 e n. 338.

Atti come il blocco dell'assistenza umanitaria, la distruzione di infrastrutture fondamentali (quali «ospedali, scuole e strutture delle Nazioni Unite»), il taglio di energia elettrica e carburante, unite ad alcune dichiarazioni dei politici israeliani (come quelle rilasciate nell'ottobre 2023 dall'allora ministro per l'Energia e le Infrastrutture, Israel Katz, che su [X scrisse](#) «Il limite è stato superato. [...] Vinceremo. Non riceveranno una goccia d'acqua o una singola batteria finché non lasceranno il mondo») denotano, [secondo](#) la Spagna, **l'intenzione di perpetrare il genocidio** della popolazione così come descritto dall'art. 2 della Convenzione.

La causa contro Israele è stata presentata dal Sudafrica alla CIG lo scorso 29 dicembre. Da allora, numerosi Paesi hanno mostrato [sostegno](#) ad essa, dal Medio Oriente all'America Latina, passando per il continente asiatico. I Paesi che, analogamente a quanto fatto dalla Spagna, hanno presentato formalmente una richiesta di adesione alla causa sono **Nicaragua, Colombia, Messico, Libia e Palestina**. Altri (Belgio, Maldive, Turchia, Egitto, Cile, Irlanda e Cuba) hanno poi manifestato l'intenzione di aderirvi. A questi si [aggiungono](#) inoltre più di un migliaio di organizzazioni in tutto il mondo che hanno espresso la propria

La Spagna si è unita al Sudafrica nella causa di genocidio contro
Israele

solidarietà alla causa.

[di Valeria Casolaro]